

## Trecentomila euro per il bilancio partecipato. E le proposte le faranno i cittadini

Publicato: Mercoledì 14 Ottobre 2015



**Trecentomila euro per il bilancio partecipato:** dopo l'esperienza – limitata – del 2014, il Comune di Gallarate conferma le cifre a disposizione dei cittadini, che potranno però proporre direttamente i diversi interventi da realizzare, anche prima della votazione finale.

### Leggi anche

- **Gallarate** – Bilancio partecipato, via agli interventi sulle luci
- **Gallarate** – Bilancio partecipato, i gallaratesi hanno scelto
- **Gallarate** – Mille voti per il primo bilancio partecipato
- **Gallarate** – Gallarate in Movimento: “Bene bilancio partecipato, ma si può fare meglio”
- Bilancio Partecipato, i gallaratesi scelgono tra 15 proposte
- **Gallarate** – A che punto sono gli interventi del Bilancio Partecipato 2015

In queste settimane la giunta comunale sta discutendo le scelte di bilancio e tra queste anche lo stanziamento per il bilancio partecipato (che – va ricordato – è un po' in tutte le realtà una quota molto limitata rispetto al totale). Previste diverse novità nel percorso: «Lo scorso anno avevamo presentato una serie di proposte facendole votare cittadini» ricorda **Cinzia Colombo, assessore alla partecipazione**. «Avevamo detto che si trattava di una prima forma di sperimentazione». Al percorso

del sistema partecipato non era mancata qualche critica ([espressa per esempio da Gallarate in Movimento](#), uno dei due gruppi che rappresentano il Movimento 5 Stelle in città) e oggi l'amministrazione punta a creare un'esperienza più completa. Almeno, questo è il percorso intrapreso, dice Colombo: «Quest'anno **stiamo redigendo un regolamento**, che vogliamo portare ai capogruppo e al consiglio comunale per l'approvazione, che preveda una partecipazione dei cittadini in modo più ampio. Ma già nella fase di definizione regole vogliamo coinvolgere associazionismo e altri soggetti, per capire se ci sono margini di miglioramento».

Come funzionerebbe il bilancio partecipato del 2016? «Rispetto all'anno scorso **la modalità sarà molto diversa**: è previsto che associazioni, enti, singoli cittadini, attività commerciali (tutti quelli che pagano le tasse) possano **presentare direttamente delle proposte**, su aree diverse: **non solo quindi per i lavori pubblici come nel 2014, ma anche per il sociale, la cultura, lo sport**. La cifra a disposizione è 150mila euro per la parte corrente e 150mila euro per la parte investimenti» continua Cinzia Colombo. «Ci sarà poi una verifica della fattibilità dal punto di vista tecnico e le proposte fattibili verranno poi successivamente votate dai cittadini».

Viene confermata anche un "corpo elettorale" più ampio di quello previsto per le elezioni amministrative: «**Anche quest'anno potranno votare anche i ragazzi che compiono 16 anni** entro la fine dell'anno, perchè vogliamo stimolare da un lato l'attenzione ai giovani nelle proposte, dall'altro l'attenzione alla partecipazione alle scelte pubbliche da parte dei giovani».

Novità del 2015 è invece l'idea di **una fase preliminare per i progetti**, in cui i promotori siano spinti a cercare sostegno per le proprie idee: «Chiederemo una valutazione ai cittadini per il passaggio dalla fase della semplice proposta a quella della votazione delle proposte: una modalità per attivare la partecipazione. Per esempio potrebbe essere richiesto **un numero minimo di firme da raccogliere** per rendere condivisa la proposta e stimolare attenzione ai progetti». Insomma, un percorso più simile a quello sperimentato in altre città dove il bilancio partecipato (o partecipativo) è già esperienza consolidata.

**Lo scorso anno ci furono 1000 voti**, non un numero altissimo per una città di oltre 50mila abitanti, ma anche un buon numero per il primo tentativo, che risentiva un po' dei tempi ridotti. Quest'anno, qual è l'obiettivo? «**Un numero non ce lo siamo dati**, sicuramente però un **periodo più lungo e il coinvolgimento di cittadini ed enti** già nella fase progettuale coinvolgerà molto di più le persone».

Come stanno andando **i progetti votati nel 2014**? «Ci sono le determinazioni dirigenziali per **l'illuminazione pubblica a LED** e per le **fontanelle**, alcune delle fontanelle sono già state riattivate. Sul chiosco al Parco Bassetti l'ufficio tecnico sta lavorando al progetto, anche perché possa incontrare l'interesse di un gestore e sia effettivamente utilizzato. Stiamo definendo i lavori da fare su scala Liberty (**ancora oggi in cattive condizioni, ndr**), mentre l'ufficio del traffico si sta occupando dei parcheggi coperti per le bici in stazione, che saranno posti sul lato destro uscendo dalla stazione e avranno portabici che consentono di legare il telaio.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it